

Istituto Comprensivo Sacchetti



SCUOLA INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA DI 1° GRADO



P.O.F.

ANNO SCOLASTICO 2007/08

Indice

Che cos'è il Pof	pag.3
Criteri per il Pof	pag.4
Identità d'Istituto	pag.5
Profilo Organizzativo	pag.7
Organigramma	pag.10
Personale della scuola	pag.11
Allievi	pag.12
Il Territorio	pag.15
Risorse	pag.15
Servizi	pag.16
Accordi	pag.16
Curricolo	pag.18
Organizz. Didattica	pag.19
<i>Infanzia</i>	pag.20
<i>Primaria</i>	pag.21
<i>Sec. I Grado</i>	pag.24
Linee Essenziali del POF	pag.28
Aree	pag.31
Valutaz. dei processi formativi	pag.32

Che cos'è il POF

Il POF (Piano dell'Offerta Formativa) è il documento fondamentale di una scuola.

Il POF esplicita l'identità culturale e progettuale di un istituto.

Esso illustra gli elementi che caratterizzano una scuola rendendo esplicite le scelte.

Queste scelte possono riguardare:

- le offerte integrative e/o aggiuntive del curricolo
- l'organizzazione interna
- interventi e iniziative in risposta a particolari bisogni formativi degli studenti
- le scelte didattiche e organizzative.

DAL REGOLAMENTO DELL'AUTONOMIA:

CAPO II - D.P.R. 275/99

AUTONOMIA DIDATTICA E ORGANIZZATIVA, DI IRCERCA, SPERIMENTAZIONE E SVILUPPO

Art.3 (Piano dell'offerta formativa)

- 1. Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il Piano dell'Offerta Formativa. Il Piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.*
- 2. Il Piano dell'offerta formativa è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economica del territorio. Esso comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, e valorizza le corrispondenti professionalità.*
- 3. il Piano dell'offerta formativa è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi generali e delle scelte generali di gestione e di amministrazione definite dal consiglio di circolo o di istituto, tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni anche, di fatto, dei genitori e, per le scuole secondarie superiori, degli studenti. Il Piano è adottato dal consiglio di circolo o di istituto.*
- 4. Ai fini di cui al comma 3 il dirigente scolastico attiva i necessari rapporti con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio.*
- 5. Il Piano dell'offerta formativa è reso pubblico e consegnato agli alunni e alle famiglie all'atto dell'iscrizione.*

Criteria per il POF

Il piano dell'Offerta Formativa di Istituto è stato redatto in base ai criteri generali a suo tempo indicati dal Consiglio di Istituto in carica.

I criteri per il POF derivano da esigenze di integrazione individuale e collettiva con il territorio e dall'analisi delle ricerche effettuate dalla scuola, in collaborazione con l'extrascuola, per l'evidenziazione dei bisogni della popolazione scolastica di competenza dell'Istituto e sono così specificati:

1. Il POF deve indicare obiettivi desumibili dai bisogni formativi emersi dalla ricerca sulla popolazione
2. Deve essere rispettata la distinzione tra Curricolo Nazionale e Curricolo Integrato per la quota oraria fissata da norme nazionali indicandone gli obiettivi specifici.
3. L'organizzazione scolastica e didattica devono ispirarsi ai criteri di flessibilità, integrazione, responsabilità, trasparenza, rendicontabilità.
4. Le attività educative/didattiche ed i progetti ad esse afferenti devono indicare:

4.1 Obiettivi formativi di apprendimento

4.2 Obiettivi specifici

4.3 Contenuti

4.4 Modalità di svolgimento

4.5 Organizzazione prevista

4.6 Risorse

- professionali
- strutturali
- economiche

4.7 Tempi di svolgimento (da..... a.....)

4.8 Costi previsti

4.9 Modalità di verifica in itinere e finali (strumenti-tempi)

4.10 Criteri di valutazione

5. Deve essere sottoposto a monitoraggio e verifica 1 volta all'anno

Identità dell'Istituto

L' Istituto Comprensivo "F. Sacchetti" di San Miniato nasce nell'anno 1998 dalla verticalizzazione dei tre ordini di scuola (materna-elementare-media) presenti sul territorio ed assume la configurazione di Istituto "Comprensivo" con l'intitolazione "Franco Sacchetti" derivata dall'ex Scuola Media unita all'ex Circolo Didattico.

La Segreteria dell'Istituto

Largo Malaguzzi 9, San Miniato Basso Tel: 0571/418101 - Fax 0571-42712

E.mail principale: istituto.sacchetti@istitutosacchetti.it

e.mail personali

giovanni.grigo@istitutosacchetti.it

Simona.dellamaggiore@istitutosacchetti.it

raffaella.settembri@istitutosacchetti.it

marina.bertoncini@istitutosacchetti.it

moriana.giovanelli@istitutosacchetti.it

annalisa.maccheroni@istitutosacchetti.it

ewa.magdzinska@istitutosacchetti.it

angela.pennella@istitutosacchetti.it

tiziana.pieri@istitutosacchetti.it

patrizia.tiezzi@istitutosacchetti.it

Il sito internet: www.istitutosacchetti.it

I Plessi di Scuola dell'Infanzia

Paese	Indirizzo	Telefono	e.mail
San Miniato	Via Fornace Vecchia	0571/418356	maternacapoluogo@virgilio.it
San Miniato Basso	Via Candiano	0571/43925	comunedidi444@maternasanminiatobasso.191.it
La Scala	Via Trento	0571/400510	comunedidi440@maternalascula.191.it

I Plessi di Scuola Primaria

Paese	Indirizzo	Telefono	e.mail
San Miniato	Via Rondoni	0571/401982	primariacapoluogo@eutelia.com
San Miniato Basso (Don Milani)	Via Poliziano	0571/418211	comunedidi455@elementaremilani.191.it
San Miniato Basso (Alighieri)	Via De Amicis	0571/42352	comunedidi400@elementarealighieri.191.it
La Scala	Via Genova	0571/464220	scuolaelementarelascale@virgilio.it
Ponte a Elsa	Via Poggio al Pino	0571/464484	elementareponteaela@virgilio.it

I Plessi di Scuola Secondaria di I Grado

Paese	Indirizzo	Telefono	e.mail
San Miniato	Via Rondoni	0571/418026	comunedidi441@mediasacchetti.191.it
San Miniato Basso	Via Capponi	0571/400723	mediarodari@eutelia.com

PROFILO ORGANIZZATIVO

Il profilo organizzativo dell'Istituto è definito attraverso l'organigramma in cui tutti i soggetti sono collocati con compiti specifici all'interno di aree, che ne definiscono ruoli e responsabilità.

Le aree tra loro sono in rapporto di complementarità e di interdipendenza, attraversate da una fitta rete di relazioni, perché insieme realizzano il progetto educativo dell'istituzione.

Il Dirigente Scolastico organizza e controlla l'attività scolastica e coordina le relazioni con l'utenza, Enti e Istituzioni.

Il Direttore Amministrativo coordina, gestisce e verifica i servizi amministrativi. Gli assistenti amministrativi svolgono servizi amministrativi.

Staff di Dirigenza: Il Dirigente Scolastico è coadiuvato da uno staff di Dirigenza del quale fanno parte il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi, il Vicario, i Coordinatori di settore nominati dal Collegio Unitario. Può essere allargato all'occorrenza ai docenti con incarico di funzioni strumentali al P.O.F. e ai coordinatori dei plessi.

Il Collegio dei docenti, composto da tutti i docenti dell'Istituto, ha il compito di definire e valutare l'offerta formativa. E' convocato unitariamente su argomenti comuni, per settori su argomenti specifici di ciascun ordine che devono comunque essere riportati nel Collegio Unitario per la necessaria deliberazione.

Il Collegio si articola in:

- ❖ Settori secondo i tre ordini di scuola
- ❖ Commissioni

I docenti con Funzioni Strumentali sono docenti individuati dal Collegio con compiti di supporto alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa secondo le seguenti aree:

- ❖ Gestione e Monitoraggio del POF
- ❖ Continuità educativa-Nuove indicazioni
- ❖ Intercultura
- ❖ Integrazione scolastica, disagio e handicap

Il Vicario ha i seguenti incarichi:

- ❖ Attività di collaborazione nello svolgimento delle funzioni organizzative ed amministrative con il Dirigente Scolastico
- ❖ Coordinamento delle Staff di dirigenza
- ❖ Coordinamento della gestione del Piano dell'Offerta Formativa

I Coordinatori di Settore sono docenti individuati dal Collegio di settore e nominati dal Collegio Unitario, essi:

- ❖ Designano un segretario per la verbalizzazione delle assemblee dell'articolazione del Collegio di Settore

- ❖ Presiedono tal i assemblee istruendole per il Collegio Unitario dove relazionano le proposte
- ❖ Coordinano i Collaboratori di plesso del proprio settore
- ❖ Garantiscono la comunicazione tra la Dirigenza e i Settori del Collegio
- ❖ Raccolgono i materiali relativi alle programmazioni, ai progetti e alla relativa documentazione

I *Coordinatori di plesso* sono docenti delegati dal Dirigente Scolastico:

- ❖ Organizzano il servizio nella rispettiva sede, vigilano sul regolare funzionamento , rilevano i bisogni e vi provvedono nell'ambito delle competenze loro delegate o riferiscono tempestivamente al coordinatore.
- ❖ Sono referenti per la sicurezza
- ❖ Sono incaricati di vigilare e contestare le infrazioni per il divieto di fumare ai sensi della L.24/11/1981 n.689

Inoltre

- ❖ Sono consegnatari dei sussidi dei quali, dopo averne preso carico, devono curare il corretto utilizzo, la necessaria manutenzione e tenere aggiornato l'apposito modulo
- ❖ Coordinano il personale (compresi i Collaboratori Scolastici) gestendo, dove possibile, le sostituzioni del personale assente, i permessi brevi e l'organizzazione delle riunioni del personale e dei genitori.
- ❖ Presiedono i consigli di Intersezione/Interclasse (Scuola Infanzia e Primaria)
- ❖ Provvedono all'elaborazione e alla distribuzione delle comunicazioni scritte indirizzate ai docenti e ai genitori, ne verifica la ricezione e l'eventuale necessaria riconsegna
- ❖ Collaborano con l'ufficio segreteria per la modifica dell'organizzazione oraria degli insegnanti in relazione ad eventuali impedimenti che possono manifestarsi

I *Docenti coordinatori di classe* sono docenti della scuola secondaria di primo grado, incaricati di coordinare le attività del Consiglio di Classe.

I Consigli di classe, di interclasse e di intersezione composti dai docenti delle classi e dai rappresentanti dei genitori, hanno il compito di raccogliere le proposte dei rappresentanti di classe e di definire e condividere il piano annuale delle attività didattico-formative. Costituiti dalla sola componente docente svolgono le funzioni relative alla verifica e valutazione.

I Collaboratori Scolastici svolgono servizi di supporto per i funzionamento educativo-didattico.

Il Consiglio di Istituto

Il Consiglio di Istituto è unico ed è costituito da rappresentanti dei tre ordini di scuola. Esprime pareri di indirizzo al Collegio dei Docenti, delibera le azioni finanziarie e il Bilancio, le deroghe al Regolamento d'Istituto, eventuali adattamenti degli orari e del Calendario Scolastico, esprime parere vincolante per le gite di istruzione

Composizione

Preside Incaricato	Giovanni Grigò
Componente Genitori	Silvia Campani -Vicepresidente Ciro Pasquale Lenti Lionella Carpita Francesca Pratesi -Presidente Vincenzo Mastroianni Giovanni Capponi Sabrina Diolaiuti Silvia Cinotti
Componente Docenti	Simona Della Maggiore Paola Taddei Rossana Fiorentini Vania Ciarpaglini Rachele Freschi -Segretario Rosella Benedetti Daniela Toni -Vicesegretario Silvana Chini
Componente ATA	Tiziana Pieri Ewa Urszula Magdzinska

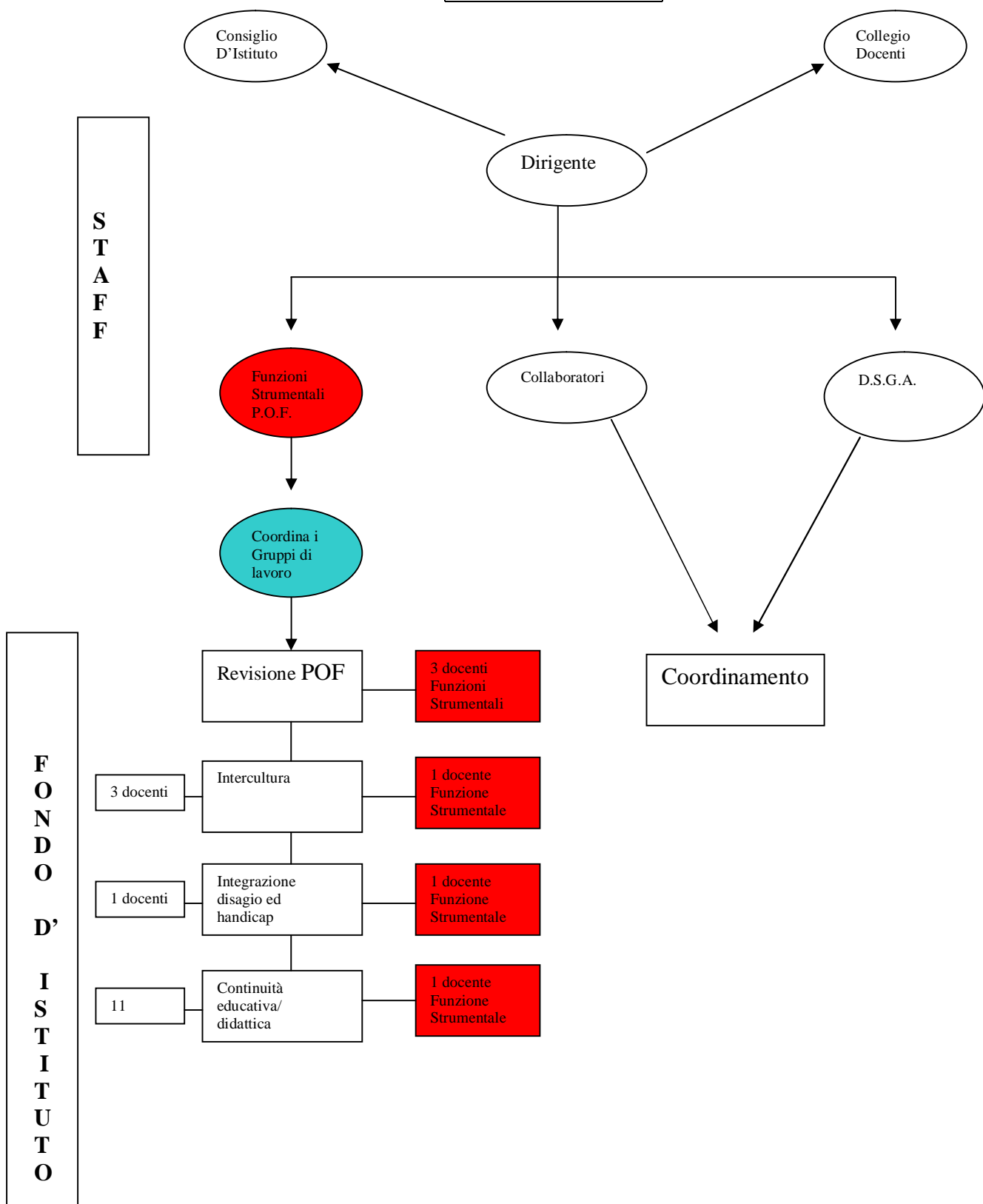
La Giunta Esecutiva

E' nominata dal Consiglio di Istituto, prepara i lavori del Consiglio e viene convocata dal Presidente

Composizione

Dirigente Scolastico	Giovanni Grigò
D.S.G.A	Raffaella Settembri
Componente Docenti	Rossana Fiorentini
Componente Genitori	Ciro Pasquale Lenti Lionella Carpita
Componente ATA	Tiziana Pieri

ORGANIGRAMMA



PERSONALE DELLA SCUOLA

Situazione contrattuale del personale impiegato per l'anno scolastico in corso

	Numero	Di cui part time
SCUOLA DELL'INFANZIA		
Docenti a tempo indeterminato	24	
Docenti a tempo determinato (S. annuali)	0	
<i>Totale docenti</i>	24	
SCUOLA PRIMARIA		
Docenti a tempo indeterminato	52	2
Docenti a tempo determinato (S. annuali)	13	3
<i>Totale docenti</i>	65	5
SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO		
Docenti a tempo indeterminato	26	
Docenti a tempo determinato (S. annuali)	11	
<i>Totale docenti</i>	37	
TOTALE COMPLESSIVO	126	5
Personale ATA a tempo indeterminato	23	
Personale ATA a tempo deter. (S. annuali)	16	
Totale Personale ATA	39	

Docenti di sostegno	12
Docenti di Religione	4
Docenti lingua straniera nella primaria	4

Allievi

Distribuzione degli allievi per anno di corso nell'anno scolastico 2007/08

Classi	Studenti	Stranieri

SCUOLA INFANZIA CAPOLUOGO

Sez. A	1	23	1
Sez. B	1	22	1

SCUOLA INFANZIA LA SCALA

Sez. A	1	23	
Sez. B	1	26	4
Sez. C	1	28	3
Sez. D	1	21	3

SCUOLA INFANZIA SAN MINIATO BASSO

Sez. A	1	26	2
Sez. B	1	27	3
Sez. C	1	27	2
Sez. D	1	25	1
Sez. E	1	27	2
Sez. F	1	27	3

SCUOLA PRIMARIA CAPOLUOGO

Classe 1	1	24	4
Classe 2	1	26	3
Classe 3	1	24	5
Classe 4	2	37	7
Classe 5	2	35	1

SCUOLA PRIMARIA LA SCALA

Classe 1	2	30	2
Classe 2	1	20	3
Classe 3	1	24	1
Classe 4	1	28	5
Classe 5	1	26	3

SCUOLA PRIMARIA PONTE A ELSA

Classe 1	1	19	2
Classe 2	1	18	2
Classe 3	1	20	3
Classe 4	1	18	1
Classe 5	1	16	1

SCUOLA PRIMARIA DON MILANI

Classe 1	2	39	4
Classe 2	1	19	1
Classe 3	1	26	2
Classe 4	1	24	1
Classe 5	1	23	2

SCUOLA PRIMARIA ALIGHIERI

Classe 1	1	21	3
Classe 2	2	41	4
Classe 3	2	45	5
Classe 4	1	27	3
Classe 5	2	45	3

SCUOLA SECONDARIA SAN MINIATO

1	2	48	7
2	2	49	4
3	2	48	2

SCUOLA SECONDARIA SAN MINIATO BASSO

1	3	70	7
2	4	79	5
3	3	77	3

DATI STATISTICI ALUNNI STRANIERI

ORDINE SCOLASTICO	ALBANIA		MAROCCO		RUSSIA		GERMANIA		SENEGAL		TAIWAN		ROMANIA		
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	
INFANZIA	5	1	6	6	1			1		1		1	1	1	
SECONDARIA 1° GRADO	6	5	2	3			1	1						2	1
	BOSNIA-ERZ		TUNISIA		BRASILE		INDIA		CINA						
SECONDARIA 1° GRADO	1		1		1		1		2	1					
	ALBANIA		MAROCCO		RUSSIA		GERMANIA		SENEGAL		TAIWAN		ROMANIA		
PRIMARIA	17	15	7	9	1	1		3					2	1	
	FILIPPINE		FRANCIA		PERU'		S.DOMINGO		CINA		BULGARIA				
PRIMARIA	2	1		1	1	1	1		6	2		1			
TOTALE															

Il Territorio

Il Comune di San Miniato si trova in provincia di Pisa al confine con quella di Firenze e proprio per questa collocazione geografica ha subito l'influenza ora dell'una ora dell'altra città.

Il Comune conta circa 26.000 abitanti ed è inserito nel comprensorio del cuoio, zona ricca di opportunità di lavoro.

Molte persone che abitano su questo territorio provengono da altre regioni d'Italia, ma anche dall'estero.

L'immigrazione crescente è quindi una caratteristica significativa riscontrabile nella popolazione scolastica del nostro comune.

In un tempo molto breve abbiamo vissuto il passaggio da una società relativamente stabile ad una società caratterizzata da molteplici cambiamenti e discontinuità.

Gli ambienti in cui la scuola è immersa sono quindi ricchi di strati culturali anche contraddittori.

Risorse

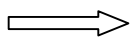
L'ISTITUTO DISPONE DI:

- ❑ laboratori multimediali
- ❑ laboratorio di disegno
- ❑ biblioteche scolastiche
- ❑ palestre
- ❑ aule per laboratori vari

L'ISTITUTO PROMUOVE INTERVENTI DIDATTICO – EDUCATIVI ESSENZIALI E INTEGRATI:

- ❑ continuità'
- ❑ integrazione handicap e disagio
- ❑ orientamento
- ❑ alfabetizzazione lingua inglese (dalla scuola dell' Infanzia)
- ❑ alfabetizzazione informatica
- ❑ intercultura
- ❑ arricchimento e consolidamento
- ❑ integrazione ambientale
- ❑ accoglienza
- ❑ educazione stradale
- ❑ attività' di educazione teatrale e musicale
- ❑ educazione motoria
- ❑ educazione alla lettura
- ❑ educazione alimentare

- ❑ educazione alla salute
- ❑ rapporti scuola – famiglia
- ❑ rapporti con il territorio



Associazioni naturalistiche
 Associazioni culturali
 Gruppi sportivi
 Comune
 Associazioni di volontariato
 Enti morali
 Consorzi di servizi
 Imprese aziendali
 Istituzioni scolastiche
 Cred

L'ISTITUTO PROPONE IN ORARIO EXTRASCOLASTICO:

- ❑ formazione e aggiornamento (al personale)
- ❑ introduzione alla lingua latina (agli alunni della scuola Secondaria di I° grado)
- ❑ progetti di carattere amministrativo (per migliorare l'efficacia dell'istituto)
- ❑ attività sportive
- ❑ corso dei vigili per l'acquisizione dell'idoneità alla guida del ciclomotore
- ❑ scuole aperte

Servizi

In tutti i plessi si effettua il servizio mensa che è fornito dall'amministrazione comunale. Il servizio di trasporto è assicurato dall'amministrazione comunale che garantisce entrate e uscite degli allievi di scuola dell'infanzia e primaria che ne facciano richiesta, inoltre fornisce la possibilità di effettuare uscite utilizzando gli scuolabus in apposite fasce orarie.

Accordi

Le istituzioni scolastiche autonome, per lo svolgimento di attività di comune interesse, hanno stipulato un accordo di rete:

Istituto Comprensivo Sacchetti di San Miniato

Istituto Comprensivo Buonarroti di Ponte a Egola

Istituto Comprensivo Leonardo da Vinci di Castelfranco di Sotto

Istituto Comprensivo Galilei di Montopoli Valdarno

L'accordo ha per oggetto:

- Attività di formazione e aggiornamento
- Attività progettuali didattiche, di ricerca e sperimentazione
- Attività inerenti alla riforma scolastica
- Acquisto di beni e servizi

L'istituto ha stipulato una convenzione ed un protocollo d'intesa con il Comune di San Miniato.

La convenzione ha come oggetto le funzioni aggiuntive e del personale ATA

- ✓ Servizio di accoglienza e sorveglianza alunni
- ✓ Servizio di refezione scolastica

Il Protocollo d'intesa è uno strumento efficace per formalizzare obiettivi, contenuti e modalità di collaborazione, pur nel rispetto degli specifici ambiti di competenza ed autonomia per quanto riguarda le attività scolastiche.

L'istituto partecipa ai bandi per il funzionamento dei Progetti Integrati di Area (PIA) che prevedono l'elaborazione concertata degli interventi fra Comune, province e Istituzioni scolastiche.

L'Istituto partecipa ai seguenti tavoli con Comuni, ASL, altri Istituti scolastici, centri sociali del territorio:

- "Tavolo Zonale Infanzia" per la prevenzione primaria e secondaria del disagio
- "Tavolo inter-istituzionale adolescenza e giovani" per favorire il benessere ed il successo educativo nella scuola e nella comunità.

Per l'area " Diritti dell'Infanzia a sostegno delle responsabilità familiari, l'Istituto aderisce alla giornata mondiale per "I diritti dell'Infanzia" il 20 Novembre.

Curricolo

Finalita'

- Dare senso alla varietà dell'esperienza
- Formare ogni persona sul piano cognitivo e culturale
- Promuovere le capacità di cogliere gli aspetti essenziali dei problemi
- Fare acquisire strumenti di pensiero per selezionare le informazioni

Scuola dell'Infanzia

- Promuovere lo sviluppo dell'identità
- Promuovere lo sviluppo dell'autonomia
- Promuovere lo sviluppo delle competenze
- Promuovere lo sviluppo alla cittadinanza

Scuola del 1° Ciclo (Primaria e Secondaria di I° Grado)

- Promuovere il pieno sviluppo della persona
- Acquisire gli alfabeti di base della cultura
- Elaborare il senso della propria esperienza
- Praticare consapevolmente la cittadinanza attiva

Organizzazione didattica

Scuola dell'Infanzia

Le attività sono da ricondurre ai campi di esperienza: luoghi del fare e dell'agire del bambino orientati dall'azione consapevole degli insegnanti e introducono ai sistemi simbolico-culturali:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Linguaggi, creatività, espressione
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Scuola 1° Ciclo

Le discipline si raggruppano in aree che indicano la possibilità di interazione e collaborazione fra le discipline:

area linguistico-espressiva

area matematico-scientifico tecnologica

area storico-geografica

Del Curricolo nazionale di utilizza la quota del 20% per:

- attività di recupero, consolidamento e potenziamento
- compensazione tra discipline

Scuola dell'Infanzia

L'orario annuale delle attività educative per le scuole dell'infanzia del nostro Istituto si diversifica da un minimo di 875 ad un massimo di 1400 ore tenuto conto delle richieste delle famiglie.

Le famiglie possono optare per le seguenti formule orarie settimanali articolate su 5 giorni:

- Solo orario antimeridiano
- Intera giornata

Organizzazione didattica della Giornata	
8.00-9.30	Accoglienza e gioco libero
9.30-10.00	Colazione
10.00-12.00	Attività per gruppi omogenei di età
12.00-13.30	Preparazione e Pranzo
13.30-15.45	Riposo per i più piccoli-Attività per i più grandi
15.45-16.00	Uscita

Progetto di ESPRESSIONE E COMUNICAZIONE

- ♦ Lingua inglese: In Europa ci siamo anche noi (5 anni)
- ♦ Musica e psicomotricità: Cresco giocando con il mio corpo (4 anni)
- ♦ Biblioteca: Invito alla lettura (5 anni)

Progetto CONTINUITA'

- ♦ Raccordo con il Nido
- ♦ Raccordo con la Scuola Primaria

Visite per la conoscenza delle realtà scolastiche

Progetto ACCOGLIENZA

Il progetto viene attuato nel primo mese di scuola per favorire l'inserimento e l'inizio dell'anno scolastico

Progetto INTERCULTURA

- ♦ Collaborazione con l'Amministrazione Comunale
- ♦ Progetto Arturo in collaborazione con il Centro Nord-Sud

Progetto di PREVENZIONE

- Educazione alla pace ed alla gestione dei conflitti (VOCINSIEME)

Progetto di EDUCAZIONE AL CONSUMO CONSAPEVOLE

Collaborazione con la Coop

USCITE DIDATTICHE

- ♦ Visite per la conoscenza dell'ambiente circostante
- ♦ Uscite inerenti la programmazione didattica di plesso
- ♦ Uscite per assistere a spettacoli teatrali

Scuola Primaria

L'orario annuale delle lezioni nella scuola primaria, è di 891 ore. Le istituzioni scolastiche, al fine di realizzare la personalizzazione del piano di studi, organizzano, nell'ambito del piano dell'offerta formativa, tenendo conto delle prevalenti richieste delle famiglie, attività e insegnamenti, coerenti con il profilo educativo, per ulteriori 99 ore annue, la cui scelta è facoltativa e opzionale per gli allievi, e la cui frequenza è gratuita. Gli allievi sono tenuti alla frequenza delle attività facoltative per le quali le rispettive famiglie hanno esercitato l'opzione. Le predette richieste sono formulate all'atto dell'iscrizione. Le famiglie possono optare per le seguenti formule orarie settimanali articolate su 5 giorni con rientri pomeridiani:

27 ore settimanali + 2 ore mensa

30 ore settimanali (di cui 3 opzionali) + 3 ore mensa

40 ore settimanali (tempo pieno) solo nel plesso di La Scala

L'orario scolastico obbligatorio di 27 ore settimanali è articolato nelle discipline: ITALIANO-MATEMATICA-STORIA - GEOGRAFIA-LINGUA INGLESE-SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI- TECNOLOGIA - ARTE E IMMAGINE-CORPO MOVIMENTO SPORT-MUSICA-RELIGIONE CATTOLICA

Sede di	Orari	
San Miniato-Leonardo da Vinci	Antimeridiano	8.05-12.45
	Pomeridiano	8.05-15.45
San Miniato Basso-Alighieri	Antimeridiano	8.00-12.20
	Pomeridiano	8.00-16.00
San Miniato Basso-Don Milani	Antimeridiano	8.10-12.30
	Pomeridiano	8.10-16.15
La Scala- Giusti	Antimeridiano	8.30-12.30
	Pomeridiano	14.30-16.30
Ponte a Elsa-Collodi	Antimeridiano	8.00-12.00
	Pomeridiano	8.00-16.00

L'orario scolastico opzionale di 3 ore settimanali sarà attuato per coloro che ne fanno richiesta attraverso LABORATORI DI ANIMAZIONE ALLA LETTURA E USO DEI LINGUAGGI.

Laboratori Opzionali: Animazione alla lettura

La scelta di questo argomento è scaturita dalla riflessione sul fatto che da dati sull'analfabetismo funzionale sembra che la scuola riesca ad insegnare a leggere, ma non sia sufficientemente incisiva nel suscitare il desiderio di farlo.

Perché l'animazione alla lettura?

1. Perché è necessario creare un rapporto affettivo con il libro
2. Perché promuove un atteggiamento positivo nei confronti della lettura

3. perché è il modo più efficace per suscitare la passione per la lettura
4. Perché crea l'abitudine all'ascolto, dilata i tempi di attenzione, induce alla creazione di immagini mentali
5. Perché accresce il desiderio di imparare a leggere fornendo una motivazione più convincente al difficile processo di apprendimento della lettura
6. Perché amplia in modo significativo gli interessi letterari
7. Perché mette in evidenza di un testo la sonorità, il ritmo, gli effetti fonosimbolici
8. Perché crea un territorio comune di idee, di immagini, di emozioni

FINALITA' Educare il senso critico del bambino e stimolare la creatività

OBIETTIVI GENERALI

- sviluppare, potenziare e arricchire le competenze di base
- sviluppare, potenziare e arricchire le competenze comunicativo-relazionali

OBIETTIVI SPECIFICI

- Far scoprire il libro al bambino che non legge o che legge poco
- Aiutarlo a passare dalla lettura passiva alla lettura attiva
- Sviluppare in lui il piacere di leggere, coinvolgendo anche l'espressività
- Aiutarlo a scoprire la diversità dei libri
- Aiutarlo ad acquisire un metodo di studio
- Aiutarlo a scoprire e ad accettare, attraverso i libri, culture diverse
- Formare un comportamento basato sul rispetto dell'ambiente,
 - sull'uso responsabile delle risorse naturali, sulla valorizzazione dei
 - beni storico-culturali
- Promuovere la coscienza del cittadino ad una partecipazione consapevole alle scelte riguardanti il territorio
- Conoscere l'ambiente nelle sue caratteristiche essenziali: naturalistiche, antropologiche, storiche, sociali ed economiche.

METODOLOGIA

Avvicinare il bambino alla lettura attraverso dei libri:

- Che possa comprendere
- Che trovi piacevoli da leggere
- Che gli permettano di fare delle riflessioni, proprio grazie al fatto che li capisce e lo appassionano
- Che gli diano informazioni su tematiche affrontate (studio delle fonti e della storia locale, studio dell'ambiente)

Creare intorno alla lettura un ambiente favorevole alla formazione del piacere di leggere

Utilizzare materiali iconografici, fonti scritte, fonti orali, documenti, materiali.

Elaborare poesie, musiche, testi letterari.

Utilizzare il teatro e i mezzi informatici

Per approfondire e arricchire le esperienze degli alunni, sono previsti progetti particolari:

Progetto ARCOBALENO

Integrazione
Lotta alla dispersione

Progetto CONTINUITA' - ACCOGLIENZA

Raccordo con la scuola dell'Infanzia
Raccordo con la scuola secondaria
Visite per la conoscenza delle realtà scolastiche

Il Progetto viene attuato nei primi giorni di scuola per favorire l'inserimento e l'inizio del nuovo anno scolastico

Progetti di ESPRESSIONE E COMUNICAZIONE

Collaborazione con Museo della scrittura
Collaborazione con la Biblioteca Comunale
Collaborazione con Archivio Storico
Collaborazione con Museo Archeologico

PROGETTO di EDUCAZIONE MOTORIA

Avviamento allo sport
I colori dello sport

Progetti di INTERCULTURA

Tanti colori
Progetto Arturo in collaborazione con il centro Nord-Sud

PROGETTO di EDUCAZIONE AMBIENTALE

Il progetto intende educare al rispetto dell'ambiente che ci circonda. Il Progetto si avvale dell'intervento di esperti e prevede laboratori e uscite sul territorio e non.

Progetti di PREVENZIONE

Educazione alla pace e alla gestione dei conflitti (VOCINSIEME)

PROGETTO di EDUCAZIONE AL CONSUMO CONSAPEVOLE

Collaborazione con la Coop

USCITE DIDATTICHE - VIAGGI DI ISTRUZIONE

Ogni team, in relazione all'ordine di scuola e alla propria programmazione didattica, si attiva per organizzare uscite o viaggi di istruzione finalizzati al completamento e all'approfondimento del proprio piano di lavoro. Le uscite e i viaggi di istruzione sono vincolati all'approvazione degli organi collegiali

Scuola secondaria I Grado

L'orario annuale delle lezioni nella scuola secondaria di primo grado, comprensivo della quota riservata alle Regioni, alle istituzioni scolastiche autonome e all'insegnamento della religione, è di 957 ore. Le istituzioni scolastiche, al fine di realizzare la personalizzazione del piano di studi, organizzano, nell'ambito del piano dell'offerta formativa, tenendo conto delle prevalenti richieste delle famiglie, attività e insegnamenti, coerenti con il profilo educativo e con la prosecuzione degli studi del secondo ciclo, per ulteriori 132 ore annue, la cui scelta è facoltativa e opzionale per gli allievi e la cui frequenza è gratuita. Gli allievi sono tenuti alla frequenza delle attività facoltative per le quali le rispettive famiglie hanno esercitato l'opzione. Le predette richieste sono formulate all'atto dell'iscrizione. Le famiglie possono pertanto optare per le seguenti formule di orario settimanale

- ORARIO SETTIMANALE 29 ORE: saranno garantite solo le attività disciplinari obbligatorie.
- ORARIO SETTIMANALE 33 ORE: saranno garantite anche le attività facoltative di cui sopra
- Per entrambe le opzioni l'organizzazione prevede un rientro pomeridiano con possibilità di mensa.

Sede di	Orari	
San Miniato	Entrata	ore.7.55
	Inizio lezioni	ore 8.00
	Uscita antimeridiana	ore 13.00
	Sabato	ore 12,00
	Mensa	ore 13.00
	Inizio lezioni pomeridiane	ore 14.00
	Uscita pomeridiana	ore 17.00
San Miniato Basso	Entrata	ore 7.50
	Inizio lezioni	ore 7.55
	Uscita antimeridiana	ore 12.55
	Sabato	ore 11,55
	Mensa	ore 12.55
	Inizio lezioni pomeridiane	ore 13.55
	Uscita pomeridiana	ore 16.55

- Il curriculum obbligatorio è formato dalle seguenti materie di insegnamento: ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA, MATEMATICA, INGLESE, FRANCESE, ARTE E IMMAGINE, SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE, MUSICA, SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI, TECNOLOGIA, RELIGIONE.
- Il curriculum opzionale è formato da laboratori inerenti alle seguenti tematiche:
- IL LINGUAGGIO DEL CINEMA - IL LINGUAGGIO DELLA NARRAZIONE, DELLA POESIA...
- IL LINGUAGGIO DELL'IMMAGINE - IL LINGUAGGIO DELLA MUSICA
- IL LINGUAGGIO DEL CORPO - LO STUDIO DELL'AMBIENTE
- LA PROGETTAZIONE GRAFICA.

Laboratori Opzionali: Tanti Linguaggi

“Tanti linguaggi” è il filo conduttore dei nostri laboratori opzionali; la finalità è quella di valorizzare la comunicazione come grande risorsa naturale dell’individuo. Il linguaggio è strumento percettivo ed emotivo, nonché cognitivo, che avvicina le persone, ma nel contempo ne sottolinea l’individualità.

La padronanza dei linguaggi è strumento essenziale per comprendere ed interpretare la realtà che ci circonda, nella sua varietà e complessità, e per decodificare i molti messaggi in cui, nella società attuale, si utilizzano codici e tecnologie diversi.

linguaggio	Classi I	Classi II	Classi III
verbale	<p>“ Cineforum”</p> <p>“ Scrittura creativa”</p>	<p>“ il linguaggio della narrazione”</p> <p>“ Il linguaggio del corpo tra verbale e non”</p> <p>“ Cineforum”</p> <p>“il quotidiano in classe”</p>	<p>“ il linguaggio della comunicazione: il giornale</p> <p>“ Il quotidiano a scuola”</p> <p>“ Storie nella storia”</p>
Lingua Inglese			<p>“ laboratorio di Lingua Inglese”</p> <p>“ Eating well beeing Well”</p>
Dell’informatica	<p>“ laboratorio di informatica”</p>	<p>“ laboratorio di informatica”</p>	<p>“ laboratorio di informatica”</p>
grafico	<p>“Tecniche grafiche”</p>	<p>“Tecniche grafiche”</p>	<p>“Tecniche grafiche”</p>
artistico	<p>“La tecnica del gessetto”</p> <p>“Sperimentazione della tecnica dello sbalzo”</p>	<p>“creare con la carta”</p> <p>“Sperimentazione della tecnica dell’incisione in rilievo - Xilografia -”</p>	<p>“ Studio e rielaborazione delle opere di Enrico Baj”</p> <p>“Lettura dell’opera d’arte”</p>
Della musica	<p>“ IL canto”</p>	<p>“ IL canto”</p>	<p>“ IL canto”</p>

Dello sport	" Le Olimpiadi"	" Le Olimpiadi"	" Le Olimpiadi"
Dell'ambiente	"conoscenza del territorio e cambiamenti nel tempo" " la nascita dell'Europa" " L'acqua nella storia"	" lo studio dell'ambiente" " lo-ambiente": riflessioni e metariflessioni sul delicato rapporto alunno/territorio di appartenenza " " la nascita dell'Europa"	"Emigrazione e immigrazione" " Paesi sviluppati e sottosviluppati" " gli stati del mondo: approfondimento" " Il reportage"

Tali attività saranno finalizzate al rafforzamento e/o approfondimento delle conoscenze e delle competenze per integrare, attraverso la metodologia del laboratorio, le discipline curriculari.

Progetto ARCOBALENO
Integrazione Lotta alla dispersione

Progetto di EDUCAZIONE STRADALE finalizzato anche al Patentino

Progetto CONTINUITA' -ORIENTAMENTO

Fiera dell'orientamento

Visite per la conoscenza delle realtà scolastiche

Collaborazione con il centro Informagiovani di Fucecchio

Progetto ACCOGLIENZA

All'inizio dell'anno scolastico per favorire l'inserimento nella nuova realtà ogni volta che, all'interno del gruppo classe, viene inserito un nuovo alunno con il Centro Vocintransito.

Progetti di EDUCAZIONE SPORTIVA

Gruppo Sportivo

Basket, Canoa, Canottaggio, Golf, Pallavolo, Tennis (collaborazione con società sportive presenti sul territorio), Giochi Sportivi Studenteschi

Progetto di EDUCAZIONE AMBIENTALE

Intende educare al rispetto dell'ambiente che ci circonda. Si avvale dell'intervento di esperti e prevede laboratori e uscite sul territorio e NON.

Progetti di ESPRESSIONE E COMUNICAZIONE

Promozione della lettura- collaborazione con la Biblioteca Comunale - la memoria storica locale - Archivio Storico di San Miniato e Museo Archeologico

Progetto di INTERCULTURA

Tanti Colori - collaborazione con l'Amministrazione Comunale

Progetto di EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

Finalizzato alla conoscenza ed approfondimento della Costituzione; si avvale della collaborazione di esperti e personalità della cultura

Progetti di EDUCAZIONE AL CONSUMO CONSAPEVOLE

Collaborazione con la Coop

Progetto di INTRODUZIONE ALLA LINGUA LATINA

Si attua in orario extrascolastico; è facoltativo per gli alunni delle classi III

USCITE DIDATTICHE - VIAGGI DI ISTRUZIONE

Ogni Consiglio di Classe organizza uscite o viaggi d'istruzione finalizzati al completamento e all'approfondimento del proprio piano di lavoro. Le uscite e i viaggi di istruzione sono vincolati all'approvazione degli organi collegiali.

LINEE ESSENZIALI DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

CONTINUITA'

La scuola garantisce il processo di continuità educativa, assicurando il raccordo con i vari ordini e gradi di scuole e con l'extra scuola.

La continuità garantisce:

- AGLI ALUNNI: un curriculum lineare ed in espansione dinamica;
- AI DOCENTI: la condivisione di un processo formativo.
- AI GENITORI: la possibilità di seguire consapevolmente i figli in questo processo.

La continuità presuppone:

1) CONOSCENZA ALUNNI:



mediante:

- incontri docenti dei vari ordini di scuola (continuità verticale)
- incontri docenti all'interno dello stesso curriculum e all'interno dello stesso contesto scolastico
- rapporti con le famiglie
- rapporti con gli operatori dei servizi socio-sanitari e degli enti territoriali

2) PROGETTAZIONE DI PERCORSI DI LAVORO CONDIVISI

3) ORGANIZZAZIONE DEI DOCENTI per:

- aggiornamenti comuni
- adozione stessi criteri per formazione classi
- definizione modalità di coordinamento dei curriculum.
- attività didattiche e non, comuni ai bambini dai 5/6 anni e da 10/11 anni
- incontri nelle scuole di reciproca appartenenza
- definizione criteri di valutazione
- incontri docenti degli anni ponte
- passaggio dei dati informativi

-

4) COLLABORAZIONE "ESTERNA":

con l'Ente Comunale locale e con le altre agenzie formative del territorio (convenzioni)
con gli Istituti Comprensivi della rete

ACCOGLIENZA

L'accoglienza è intesa come l'insieme delle attività che favoriscono una buona relazione fra la scuola, l'allievo e la famiglia.

I progetti accoglienza non si limitano soltanto al periodo d'ingresso e di adattamento degli alunni, ma si intendono per tutto l'arco del percorso scolastico nella prospettiva di una continuità che mira a sostenere ed accompagnare il bambino durante tutti gli anni di frequenza scolastica.

L'accoglienza garantisce:

- la conoscenza dell'ambiente scolastico e del suo funzionamento
- l'avvio di un cordiale rapporto relazionale tra tutte le componenti della scuola
- l'inserimento nella nuova realtà scolastica
- la conoscenza reciproca delle persone
- il coinvolgimento dei genitori nell'azione educativa
- il senso di appartenenza e di legame con la propria scuola
- un collegamento tra la situazione di partenza e quella di arrivo

ORIENTAMENTO

L'orientamento garantisce:

AGLI ALUNNI un percorso formativo che li porti ad acquisire atteggiamenti autonomi, consapevoli ed adeguati nelle previsioni e nelle scelte;

AI DOCENTI la possibilità di valorizzare e utilizzare le risorse per seguire l'alunno nel suo percorso orientativo;

AI GENITORI la consapevolezza del loro ruolo di guida nel rispetto delle esigenze e dell'identità dei figli

L'orientamento presuppone:

- Una didattica che utilizzi i saperi disciplinari e interdisciplinari per fare acquisire allo studente la conoscenza di sé e del mondo circostante;

- Una didattica che coinvolga gli studenti nel raggiungimento di obiettivi autentici e verificabili.
- Il coinvolgimento dei genitori.

INTEGRAZIONE

Nelle scuole dell'istituto emergono casi di bambini e ragazzi in condizioni di svantaggio per molteplici motivi:

- divari culturali e linguistici dovuti a scarsità di stimoli ambientali;
- differenze etniche;
- situazioni di disagio economico e sociale;
- carenze affettive;
- situazioni di handicap.

L'integrazione garantisce:

AGLI ALUNNI l'acquisizione della capacità di porsi in modo consapevole di fronte alle esperienze nuove.

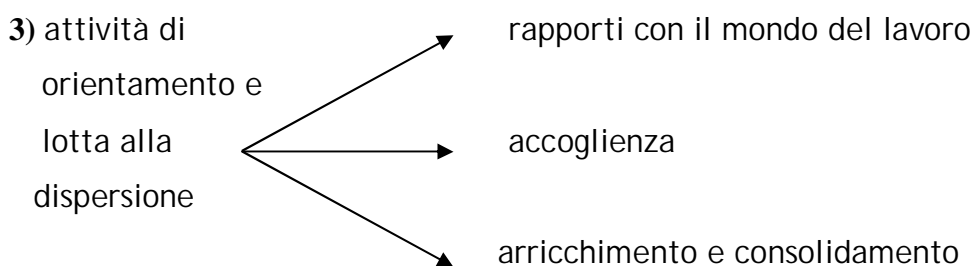
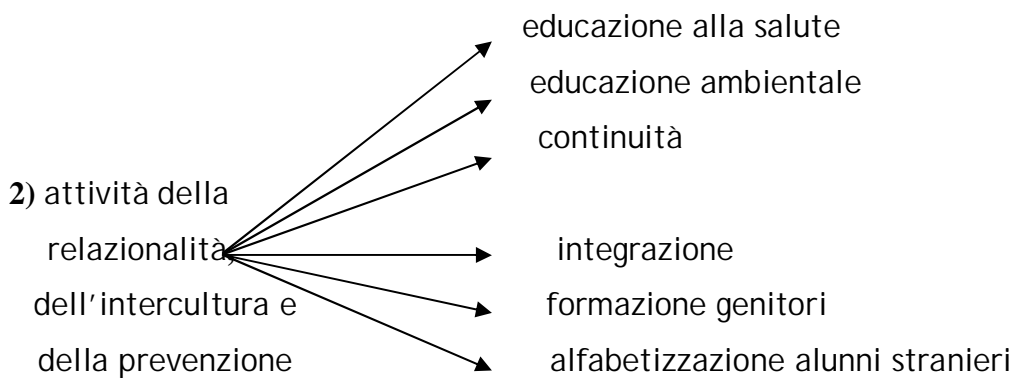
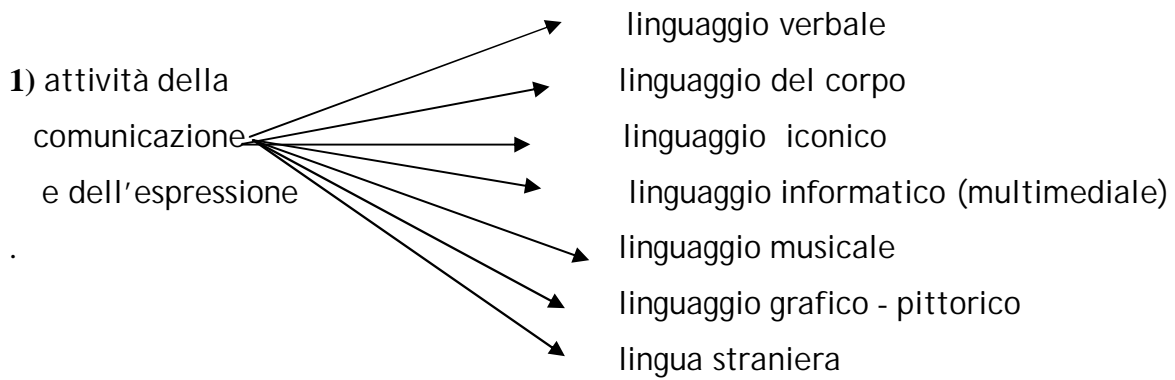
AI DOCENTI l'opportunità di sperimentare occasioni di scambio e di collaborazione con colleghi, genitori e persone e/o Enti esterni.

AI GENITORI occasioni di incontro e di scambio di esperienze con la scuola, i figli, altri genitori.

L'integrazione presuppone:

- 1) Recupero, sviluppo e arricchimento delle abilità espressive e logico-matematiche;
- 2) Esperienze di drammatizzazione;
- 3) Esperienze di potenziamento e controllo della motricità .

AREE DEL P.O.F.



VALUTAZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI

La valutazione :

- è un processo sistematico e continuo, si fonda su criteri, è elaborata collegialmente
- misura le prestazioni dell'alunno, l'efficacia degli insegnamenti e la qualità dell'offerta formativa
- fornisce le basi per un giudizio di valore che consente di prendere migliori decisioni:
 - di ordine pedagogico (valutazione diagnostica e valutazione formativa)
 - di ordine sociale (valutazione sommativa)

Valutazione del processo educativo

- prodotto di un'azione educativa: accrescimento, ampliamento, consolidamento di conoscenze-competenze, abilità, atteggiamenti, di cui l'alunno si appropria e può disporre.
- Qualità dell'azione educativa: capacità di produrre risultati visibili in termini di apprendimento, adeguati alle specifiche esigenze degli alunni ed attendibili in quanto duraturi nel tempo.
- Funzionalità dell'azione programmata, rispetto al conseguimento dei risultati previsti (efficacia), ed alla economicità in relazione all'uso delle risorse disponibili (efficienza), ai fini di migliorare il processo educativo.

In ogni valutazione scolastica c'è lo sforzo di osservare una data realtà per esprimere un giudizio di valore.

Valutazione come intenzione di:

- Misurare (aspetto quantitativo) le prestazioni dell'alunno (qualità) e le prestazioni degli insegnanti (efficacia)
- Apprezzare (aspetto qualitativo) in riferimento a obiettivi prefissati (criteri).
- Interpretare (comprendere) perché gli obiettivi sono stati raggiunti o meno, in rapporto alla situazione didattica.

La valutazione formativa o continua si configura come monitoraggio dei processi di apprendimento ed ha una funzione regolativa dell'attività educativa e didattica, sia da parte del docente che da parte dell'alunno.

Il monitoraggio è una procedura di osservazione sistematica, è un insieme organizzato di attività che mira a visualizzare l'andamento delle variabili di un processo in atto e del loro evolversi nel tempo e nello spazio. I dati rilevati consentono di individuare le aree di funzionamento della scuola particolarmente deficitarie e, pertanto, più bisognose di interventi compensativi o di modifiche adeguate.

La valutazione e il suo oggetto.

La valutazione prende in considerazione tutti i fattori coinvolti nel processo di

apprendimento (l'alunno, la scuola, il contesto socio-culturale).

Operazioni presenti nei processi valutativi:

- Determinazione dell'oggetto;
- Verifica/misurazione dell'oggetto da valutare: tipi di prove e loro requisiti essenziali (validità e attendibilità)
- Valutazione

Elementi della valutazione:

- Dati osservabili
- Criterio di riferimento

Tipi di prove:

- Prove di tipo oggettivo/ a scelta multipla
- Quesiti a risposta breve/ strutturati
- Quesiti assaggio/ quesiti che comportano risoluzioni di problemi
- Colloquio orale

Requisiti delle prove di verifica:

- Validità (coerenza tra prova ed obiettivo)
- Attendibilità (costanza e fedeltà con cui una prova consente di rilevare i risultati)

LA VALUTAZIONE DELL'ALUNNO

Sulla base di parametri oggettivi si accertano:

- Gli aspetti misurabili del suo apprendimento (conoscenze, competenze, capacità);
- I progressi ottenuti rispetto al livello di partenza, gli interessi, le attitudini, l'eventuale scarto degli apprendimenti dai traguardi comuni;
- I fattori che hanno condizionato i livelli di conseguimento degli obiettivi formativi

Il documento di valutazione:

- Rilevazione degli apprendimenti (giudizi per disciplina)
- Valutazione sul livello globale di maturazione

La qualità degli apprendimenti può essere verificata attraverso l'analisi e la valutazione della qualità dell'azione complessiva svolta dalla scuola (clima positivo, attenzione ai bisogni degli alunni, organizzazione, collegialità, gestione efficace delle risorse)